



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Stra

La Voce della Comunità

Domenica II^a di Quaresima B
Celebrazione della Prima Riconciliazione
Quaresima di Fraternità

DOMENICA
28
Febbraio
2021

Anno
Pastorale
2020-2021

CICLO B
Anno 12/7

Tel - Fax 049/502232 [www.parrocchiasanpietrodistra.it](http://www.parrocchiasanpietrodистра.it)

ASCOLTA: **Genesi** 22,1-2.9a.10-13.15-18
Salmo 115
Romani 8,31b-34
Marco 9,2-10

MEDITA:

«Non risparmiare il tuo unico figlio», chiede Dio ad Abramo; nella seconda lettura, invece, si dice che Dio stesso non ha risparmiato il suo unico figlio. La morte di un figlio mi è sempre sembrata una sofferenza tra le più atroci che un uomo possa subire; quando ho notizia di genitori che perdono un figlio, le viscere mi si stringono. E mi colpì leggere anni fa, in un'intervista, che il cardinal Martini non si capacitava di come Dio avesse lasciato soffrire e morire il proprio figlio. Ma nell'assoluto vuoto di senso, nello sconfinato dolore della perdita di un figlio, Abramo risponde ugualmente: «Eccomi». Nulla di ciò che sta facendo ha un significato accettabile, e ciononostante, seppure con la morte nel cuore, lui va avanti, fa quello che deve, c'è. Un esempio anche per me, quando difficoltà e dolori ben più piccoli sembrano schiacciarmi e impedirmi di procedere. A coloro che hanno perso un figlio va oggi la mia preghiera: possa l'angelo del Signore chiamare anche voi dal cielo, come ha fatto con Abramo, e colmarvi di benedizioni.

Che cosa vuol dire risorgere dai morti? Se lo chiedono Pietro, Giacomo e Giovanni scendendo dal monte, e me lo chiedono ogni tanto Anna e Sara, le mie figlie. Però il loro atteggiamento nei confronti della risurrezione è molto diverso: Anna è spaventata, come i discepoli davanti a Gesù trasfigurato; Sara invece è curiosa e fa mille domande molto puntuali, che spesso mi mettono in difficoltà. Timore e curiosità sono due atteggiamenti che l'uomo ha sempre avuto verso il trascendente, l'aldilà. La risurrezione e il Paradiso sono il mistero centrale della nostra fede, e il vangelo di oggi mi offre due indicazioni per avvicinarmi ad esso.

La prima mi viene dalle vesti di Gesù, che diventano splendide, di un bianco sovranaturale. Il Paradiso dunque è un posto di luce. Ma se è un posto di luce, vuol dire che non ci sono tenebre, e che lì verrà meno tutto quello che ora getta ombra nella mia anima e nella mia esistenza. Non è una prospettiva da poco. La seconda indicazione mi viene dalla reazione entusiasta di Pietro davanti alla trasfigurazione: «Rabbi, è bello per noi essere qui».

Il Paradiso dunque è un posto semplicemente bello, nel quale si sta volentieri e si prova il desiderio di piantare la tenda per fermarsi. Luce e bellezza: ne ho già fatto una qualche esperienza. Penso per esempio alle volte in cui sono entrato in una chiesa con l'anima al buio rannuvolata da paure e dolori, ma, finché sostavo lì davanti al Signore, quelle nuvole per un po' sono scomparse, come in un cielo di primavera spazzato dal vento, e mi era dolce naufragare in quel mare d'infinito.

Alessandro Fedè

PROGRAMMA LITURGICO

DOMENICA 28 Febbraio

Ore 8.00 II^a *S, Messa*
Ore 9.40 Recita delle Lodi
Ore 10,00 III^a *Santa Messa*, animata dai ragazzi della prima Riconciliazione con i loro genitori
Ore 17,20 Recita S. Rosario
Ore 17,40 Canto Solenne dei Vespri
Ore 18,00 IV^a *S, Messa* per la def. Manzato Caterina per il def Pelizzaro Luciano per i def. Fam. Trolese

PREGHIERA DELLA FAMIGLIA A PRANZO
Dio Padre nostro, nel tuo regno i poveri mangeranno e saranno saziati. Aiuta gli uomini nostri fratelli a spezzare le catene dell'ingiustizia e a condividere i beni di questo mondo con coloro che ne sono privi, affinché tutti ti rendano grazie e proclamino la tua giustizia: per Gesù Cristo nostro Signore Amen

LUNEDI' 1 Marzo
Festa di Santa Giovanna Maria Bonomo, Vergine
Ore 8,00 *S, Messa* : per il def. Cacco Sante

MARTEDI' 2 Marzo
Ore 8.00 *S, Messa*: per il def. Sac. Don Fabio Grossi

MERCOLEDI' 3 Marzo
Ore 8,00 *S, Messa*: per il def. Sac. Don Guerino Piran
Ore 15,00 *S, Messa*: di funerale del def. Centenaro Francesco

GIOVEDI' 4 Marzo
Festa di San Casimiro
Preghiamo e Offriamo la Giornata per le Vocazioni Consacrate
Ore 8,00 *S, Messa* per la def. Basso Orietta

VENERDI' 5 Marzo
Primo venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù
Ore 8,00 I^a *S, Messa*
Ore 15,00 **VIA CRUCIS**
Ore 15,30 II^a *S, Messa*: per la def. Contin Cesarina
" Segue l'Adorazione Eucaristica " fino alle ore 18,00 **"Per le Famiglie"**

Ore 18,00 III^a *S, Messa*
N.B Astinenza dalle carni

Ore 16,00 -17,20 Riconciliazione per tutti
 Ore 17,20 Recita Santo Rosario

Domenica III^a di Quaresima B

Caritas : raccolta generi alimentari
 Ore 17,40 Canto solenne dei primi Vespri
 Ore 18,00 I^a S, Messa :

per i def. Donà Gino, Riccardo, Agostini Francesca
 Pettenò Livia.

DOMENICA 7 Marzo

Festa delle Sante Perpetua e Felicità, Martiri

Ore 8.00 II^a S, Messa
 Ore 9.40 Recita delle Lodi
 Ore 10,00 III^a Santa Messa ,animata dai ragazzi
 della prima Media con i loro genitori
 Ore 17,20 Recita S. Rosario
 Ore 17,40 Canto Solenne dei Vespri
 Ore 18,00 IV^a S, Messa per i def.Fam. Trolese

Centri di Ascolto

Come nell'Avvento scorso anche nel tempo della Quaresima ,ogni famiglia è invitata a celebrare il Centro di Ascolto settimanale in casa propria. Ogni Domenica dopo la Celebrazione della Santa Messa sarà consegnato il depliant che contiene le preghiere, la lettura Bibblica e le riflessioni.

Incontri

Mercoledì 3/3 ore 20,30
 Consiglio di Amministrazione (Parco Aurora)

Quattro virtù per prevenire la rabbia

Viviamo in un tempo di arrabbiati. Il rancore domina nei social, sugli schermi, nelle piazze, per la strada. Possiamo far qualcosa per ritrovare l'istintiva gentilezza della nostra umanità?

La tolleranza

La terza virtù di cui abbiamo bisogno ci permette di uscire dalla prova delle ferite (e dell'incontro con il loro autore) senza risentimento e desiderio di vendetta. Deve permettere di perdonare l'ostacolo o il suo autore. Questa virtù è la tolleranza. Diventando tolleranti e indulgenti, si riesce a non incolpare chi ci fa soffrire e, così facendo, si evita di usare la rabbia come mezzo di vendetta. La tolleranza vissuta in profondità diventa compassione e perdono. Se volete non arrabbiarvi mai con qualcuno, pensate: «Ma questa persona sta morendo, e anch'io sto morendo. Allora...?»

Nel giorno dedicato alla coltivazione dell'indulgenza, si tratta di essere comprensivi e premurosi nei confronti di chi ti infastidisce, accogliendo volentieri i suoi difetti e le sue debolezze e perdonando i suoi er-

rori e le sue offese. Se questo sembra difficile, ricordate un episodio della vostra vita in cui avete beneficiato dell'indulgenza degli altri, sappiate come essere loro grati e usate questa gratitudine per mostrare l'indulgenza in cambio.

CATECHESI

IV^a Elementare

Domenica 28/2 ore 11,30
 Domenica 14/3 ore 11,30
 Domenica 21/3 ore 11,30
Giovedì 4/3 ore 17,00

in preparazione della I^a Riconciliazione

V^a Elementare

Sabato 6/3 ore 10,00 in preparazione alla Messa di I^a Comunione

II^a Media Sabato 6/3 Ore 11,00
 III^a Media a Giovedì 4/3 Ore 15,30
 III^a Media b Sabato 6/3 Ore 15,00

ASSOCIAZIONE "NOI"
"CIRCOLO SAN PIETRO"
 Tesseramento Anno 2021

Quote di adesione
 Ragazzi (minorenni fino a 14 anni) € 5,00
 Giovani-Adulti e Anziani € 7,00

E' cosa buona e utile iscriversi all'Ass. NOI Circolo S.Pietro. Esso ha la licenza di gestire all'interno del Patronato il bar che offre ai soci consumazioni a prezzi sociali. Inoltre, chi frequenta il Patronato, svolge e partecipa alle attività, ricreative, sportive, culturali, folkloristiche è coperto da Assicurazione, Il tesseramento continua fino al 31 Marzo 2021 presso il Patronato il Martedì mattina dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e in Sacrestia dopo la Celebrazione delle S. Messe.

"ADERITE"

Comunione agli infermi

Martedì 2/3 ore 10,00-12,00, Via Piave, San Crispino,
 Mercoledì 3/3 ore 9,00-12,00 Via Don Minzoni, Barbariga
 Venerdì 5/3 ore 9,00-12,00 Via Pertile, Isonzo, Sassara Galta

Un sistema geniale

Da dove viene fuori, certe mattine, già dal risveglio, quell'amarezza su tutto, su ogni cosa, come se l'intera vita tua fosse uno sbaglio, e fra tutte le cose la più sbagliata fossi tu? È una oscura reminiscenza di sogni, o è il tempo che sta per cambiare, e che avverto come lo avvertono i gatti? Piombo. Piombo addosso, e quasi stento a camminare. Per andar dove, poi? Non c'è alcun luogo, verso cui abbia senso andare. Questa malinconia affonda dentro di me come la filettatura di una vite, sempre più giù. (Scusate: so che c'è gente a cui questo non succede mai. Parlo per quelli a cui, talvolta, succede). La tentazione di dormire, sperando

che, dormendo, passi. A vedere gente non riesco, a distrarmi nemmeno. Piombo, questo piombo addosso. Forse un modesto rimedio esiste, ho scoperto però: il lavoro manuale. Pulire la casa, stendere il bucato, curare i fiori sul balcone, cose semplici. Ma - certo, se trovi la forza di iniziare - in quel "fare" la piena livida arretra, e ritrovano un po' di ordine i pensieri. Con la fatica delle mani, delle braccia distrarre la mente dalla spirale di accidia e malinconia. E offrire a Dio almeno un lavoro da poco. "Ora et labora", in sostanza. La Regola benedettina, antica di 1.500 anni. E - sorrido in questo febbraio del terzo millennio, anno 2021 - davvero un sistema geniale.